



Spett.li Dirigente scolastico e Docenti,

partendo dal presupposto che la scuola sia il primo luogo di vita democratica, dove l'insegnante crea le condizioni per una vita sociale che porta l'alunno a vivere, a sentire, a pensare nel rapporto con gli altri, *Quinto Mondo ONLUS vi ringrazia sentitamente per aver dato la vostra disponibilità ed aver partecipato al nostro progetto "Diritti con Marlen", aiutandoci nel nostro intento di diffondere e favorire una cittadinanza attiva e responsabile.*

La nostra associazione, con questo progetto, ha come finalità quella di far riflettere, esperire ed acquisire il concetto ed il valore della cura di sé, del rispetto dell'altro, del territorio e dell'ambiente che ci circonda, di promuovere competenze a più livelli, quali la capacità di ascolto attivo, di riconoscere e saper verbalizzare le proprie emozioni nonché riconoscerle nell'altro (empatia), distinguere i comportamenti sani da quelli "patologici" o "devianti", di portare il ragazzo ad un livello di consapevolezza tale da saper utilizzare risorse ed abilità acquisite per esprimere con sicurezza il proprio modo di essere, fare e saper fare in maniera autonoma e creativa.

Il nostro progetto parte da Marlen: una ragazza prematuramente scomparsa all'età di vent'anni e che molti di voi hanno avuto la fortuna di conoscere e sostenere nel suo ultimo desiderio di conseguire il diploma di maturità, grazie al quale avrebbe potuto realizzare il suo sogno di insegnare ai bambini piccoli.

Dopo la morte di Marlen, i suoi genitori hanno cercato di perseguire indirettamente il suo obiettivo, costruendo un complesso scolastico in Uganda, costituito da una scuola per l'educazione primaria, la MARLEN NURSERY SCHOOL, da un suo ampliamento e da alcuni alloggi per gli insegnanti, e sostenendo i ragazzi che la frequentano.

Il progetto "I diritti con Marlen" nasce quindi con l'obiettivo di sensibilizzare gli adolescenti ad un argomento che appartiene loro per natura, stimolando la coscienza e la conoscenza dei diritti per sé stessi e per tutti i bambini e gli adolescenti del mondo. L'idea è quella di informarli su ciò che spetta loro di diritto, per vivere e per vivere bene nella pace e nell'armonia psico-fisico-sociale.

L'obiettivo ultimo è quello di realizzare un'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza non come insegnamento di valori, ma come processo attraverso il quale il ragazzo giunge a possedere strumenti finalizzati all'acquisizione di capacità critiche fino a percepire la possibilità di costruire una realtà alternativa, più giusta e più equa.

Il lavoro è stato articolato in tre incontri per classe, così suddivisi:

1. Plenaria in Aula Magna (1h): presentazione dell'Associazione Quinto Mondo, del Progetto e della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza attraverso l'ausilio di materiale video e cartaceo. Grazie alla testimonianza dei genitori di Marlen, i ragazzi sono stati sollecitati a riflettere sul come gli eventi della vita trovino risoluzione nell'affrontare ed attraversare il dolore, piuttosto che subirlo lasciandosene travolgere, a comprendere come ci sia sempre una possibilità di soluzione di fronte ai problemi (*problem-solving*), a capire come le scelte siano parte centrale del sentirsi protagonisti della propria vita (*decision-making*) e che si è responsabili del proprio agire quotidiano nella società (cittadinanza attiva).
2. Realizzazione di un progetto in aula (2h): scelta di un diritto della Convenzione dell'Infanzia e dell'Adolescenza da approfondire e promuovere; spiegazione delle fasi generali per la progettazione di un intervento di carattere sociale (target, obiettivi, azioni e contenuto); ideazione e realizzazione del progetto. I ragazzi sono stati divisi in vari gruppi di lavoro ed ogni gruppo ha concretizzato la propria idea con la stesura di un progetto ben definito nelle sue fasi.
3. Creazione di una campagna pubblicitaria (1h): scelta e realizzazione dei mezzi di divulgazione (video, brochure, logo, ecc.) attraverso cui promuovere e far conoscere sul territorio il progetto precedentemente elaborato. I prodotti realizzati verranno pubblicati sulla pagina Facebook dell'Associazione Quinto Mondo Onlus (<https://www.facebook.com/www.quintomondo.net?ref=profile#>).

Gli alunni delle classi aderenti al progetto, hanno mostrato partecipazione attiva e interesse nello svolgimento delle consegne date, mettendo in campo le loro risorse e la loro creatività nella realizzazione delle proprie idee.

Con la scelta comune di un diritto sul quale soffermarsi, si sono sperimentati nel confronto democratico, fino ad arrivare ad un obiettivo condiviso. Nella fase di realizzazione del progetto, hanno avuto modo di sperimentarsi parte attiva della realtà, per cui a partire da un'idea di risultato hanno dovuto pianificare i passi concreti dell'azione per arrivare effettivamente a quel dato risultato. Inoltre, hanno dovuto prendere delle decisioni condivise per portare avanti i vari step. Nella scelta del target e successive azioni, hanno potuto sperimentare l'empatia, il mettersi nei panni dell'altro, pensando a quale azione e strumento possa essere più adatto al gruppo umano scelto come destinatario dell'intervento. Nella fase di programmazione della campagna pubblicitaria hanno potuto dare spazio alle proprie capacità creative e a tutta l'energia che caratterizza l'adolescenza quale fase di vita ricca e complessa.

Il livello di coinvolgimento di ciascun partecipante e gruppo è stato diverso, i più erano attivamente interessati, partecipativi in maniera attiva e collaborativi, mentre pochi si sono tenuti in un ruolo più marginale. Siamo certi che quando si interviene sulla realtà, quella realtà non sarà mai più come prima, per questo ci piace pensare che anche l'adolescente più "in conflitto" abbia portato a casa una consapevolezza in più rispetto al proprio posto nel mondo.

Le *FIGURE PROFESSIONALI* coinvolte nella realizzazione del progetto, sono:

Dott.ssa Mura Giuseppina: Psicologa, Psicoterapeuta e Analista Transazionale. Specializzata in Criminologia e Psicologia Giuridica, con esperienza pluriennale come Formatrice in ambito scolastico e universitario. Esperta nei processi dell'Età Evolutiva e Genitorialità.

Dott.ssa Laura Lorenzetti: Psicologa - Psicoterapeuta Analitico Transazionale. Docente collaboratrice presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma. Esperienza pluriennale come Formatrice in ambito scolastico e universitario. Responsabile Psicologa di una Struttura Alloggio per Anziani. Operatrice Preventivo Promozionale.

Cristina Iovino: Educatore Professionale di Comunità. Master in Coordinatore di servizi Logos PAF. Attualmente Educatrice in case famiglia gestite dall'Oasi Celestina Donati. Esperienza pluriennale con bambini e ragazzi disabili in progetti per l'autonomia o l'inserimento in contesti sportivi, in collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down. Esperienze pregresse in ludoteche, spazio Be.Bi, nidi e scuole per l'infanzia con bambini dai 0 ai 10 anni.

Sara De Santis: Educatore Professionale di Comunità. Esperienza professionale ludoterapica presso l'associazione "L'isola che c'è", all'interno del reparto di pediatria dell'ospedale Villa S. Pietro di Roma. Attualmente Educatrice presso la "Virtus Italia" negli asili nido privati e convenzionati con il comune. Collaboratrice in un progetto di autonomia come educatrice domiciliare rivolto a ragazzi con Sindrome di Down.